

TANkAGE, qualità e salute partono dalla concimazione

Il Centro di Competenza al Salone Terra Madre di Torino, promosso da Slow Food D'Agostino: Innovare i sistemi di coltura agroalimentare con fertilizzanti naturali

CAMPANIA in mostra a Torino con Terra Madre, l'evento promosso da Slow Food dedicato alle eccellenze agroalimentari italiane. Presente anche il Centro di Competenza regionale in Biotecnologie Industriali BioTekNet, Capofila del progetto TANkAGE - Innovativo approccio di concimazione delle produzioni agricole per il miglioramento dell'ambiente, delle qualità dei prodotti e delle rese, della salute dei consumatori.

Il Progetto rientra nei finanziamenti e nella strategia di innovazione promossa dalla Regione Campania con il PSR Piano di Sviluppo Rurale e nasce con l'obiettivo di favorire la verifica in campo degli effetti della concimazione organica a fronte di quella chimica convenzionale nella coltivazione del pomodoro del Piennolo, del cipollotto nocerino DOP e dei grani tradizionali. A Torino, il responsabile scientifico del progetto Mauro Mori, Docente di Agronomia e coltivazioni erbacee del Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II di Napoli, ha illustrato i primi positivi risultati raggiunti e registrati nella fase di osservazione e verifica degli effetti derivanti dall'uso di fertilizzanti, in particolare agro-ecologici, che hanno dimostrato ottime performance in termini di incremento della produttività e di valutazione economica dei costi relativi.

Il partenariato riunisce realtà pubbliche e private: al fianco di BioTekNet ci sono il Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II, il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, importanti società agricole quali la F.II Napolitano, Masseria dello Sbirro, la Montemara, un produttore di concimi quali la BIOS SRL e la Fondazione Idis-Città della Scienza. Le società agricole coinvolte si fanno portavoce delle esigenze di tutto il comparto produttivo, rappresentando alcune tra le realtà più signi-



A sinistra: Amleto D'Agostino
Amministratore Unico del Centro di Competenza BioTekNet
In alto: il corner del progetto TANkAGE al salone Terra Madre di Torino



ficative a livello nazionale nei settori di riferimento delle loro produzioni.

Obiettivo principale di TANkAGE è la verifica dell'effetto di fertilizzanti agro-ecologici, biologici ed organo-minerali su ambiente, quantità e qualità delle produzioni agricole e salute del consumatore. Particolare attenzione è dedicata al mantenimento e miglioramento della fertilità chimica e microbiologica del suolo e alla riduzione dell'impatto ambientale dovuto all'uso dei concimi chimici, senza rinunciare ad elevati standard produttivi sia in termini quantitativi sia qualitativi e di salubrità dei prodotti, caratteristica, quest'ultima, strettamente connessa alla tutela della salute dei consumatori. L'idea progetto prende vita dall'esigenza manifestata dal settore agricolo

di arginare le problematiche collegate all'inquinamento delle acque e del suolo, in particolare quelle derivanti dall'utilizzo dei concimi azotati e dal conseguente accumulo nel terreno dei nitrati. TANkAGE si propone di essere un punto di incontro e scambio di competenze e buone pratiche tra mondo della ricerca scientifica, mondo dei servizi all'agricoltura e quello delle imprese agricole.

BIOTEKNET SCOMMETTE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

"Da diversi anni - spiega Amleto D'Agostino, Amministratore Unico del Centro di Competenza BioTekNet - le nostre attività sono indirizzate verso la valorizzazione delle potenzialità offerte dall'economia

circolare. TANkAGE si propone di innovare i sistemi di coltura di alcune delle principali produzioni agroalimentari campane, attraverso il ricorso a fertilizzanti di origine naturale. Un nuovo modello che consente di aprire spazi anche per attività innovative, in linea con le esigenze di sostenibilità ambientale ed economica sempre più rilevanti e urgenti per i territori. In questo scenario le biotecnologie possono svolgere un ruolo di primo piano e dettare l'agenda per un nuovo modello di sviluppo basato sull'economia circolare".

CLUSTER SPRING PARTNER STRATEGICO

L'economia circolare rappresenta per BioTekNet una delle linee di intervento prioritarie, su cui continuare a investire nei prossimi anni. Anche per l'Unione europea questo ambito assume rilevanza strategica, nella consapevolezza che, per conseguire la neutralità climatica dell'UE entro il 2050, è fondamentale dissociare

la crescita economica dall'uso delle risorse e passare a sistemi circolari di produzione e consumo. Nel marzo 2020 la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'economia circolare comprendente oltre 30 punti d'azione finalizzati a assicurare lo sviluppo di prodotti sostenibili e la circolarità dei processi produttivi, responsabilizzare i consumatori, adottare politiche mirate per i settori chiave, ridurre i rifiuti.

La Campania offre competenze e conoscenze di alto livello in questo ambito, utili per affrontare le sfide nazionali ed europee dei prossimi anni. "Solo facendo squadra sarà possibile raggiungere risultati concreti e capaci di fare la differenza - continua D'Agostino -. È questa consapevolezza una delle ragioni che ci ha recentemente convinti ad aderire al Cluster nazionale della bioeconomia circolare Spring, con l'obiettivo di promuovere insieme lo sviluppo delle bioindustrie attraverso un approccio olistico all'innovazione, fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica".